



electroshocktherapy

DISINTEGRAZIONE

UN PROGETTO DI ELECTROSHOCK THERAPY (EST)

EST

Electroshock therapy [EST] nasce a Caserta, durante il lockdown ai tempi del COVID-19. Paky Di Maio, musicista e sound designer, e Ilaria Delli Paoli, attrice e organizzatrice teatrale, lavorano da dieci anni insieme realizzando spettacoli per il teatro con la compagnia mutamenti/Teatro Civico 14. I loro percorsi si intrecciano con quello di Francesco Zentwo Palladino, designer e visual artist.

Electroshock therapy (EST) è il loro nuovo progetto che nasce per sperimentare tra i confini del teatro e della musica, passando per le arti visive, dando vita a performance ibride non strettamente legate agli schemi dell'una e dell'altra disciplina, coinvolgendo di volta in volta artisti diversi per indagare nuovi linguaggi e possibilità di creazione collettiva.

DISINTEGRAZIONE è la prima produzione di EST, che vede mescolarsi tra loro teatro, musica e visual art in un'unica performance dal vivo, attraverso la distruzione e ricostruzione (secondo i canoni di EST) di artisti, storie e icone che hanno caratterizzato la formazione e il percorso dei tre componenti del progetto.

IL PROCESSO CREATIVO

La vita umana, dicevano gli antichi, è breve. L'arte, invece, è lunga, immortale: sopravvive alle generazioni degli uomini che, come foglie, nascono e dileguano nel tempo di un mattino.

Se la performance possiede uno statuto specifico, allora, è quello di dar vita ad una sorta di *anti-paradigma* che agisca in modo di destrutturare dalle fondamenta il paradigma tradizionale.

La creatività propugnata dalla performance è una forza umana universale, un'energia vitale che permette a ciascuno, con qualunque mezzo egli disponga, di 'divenire ciò che è'. Poco importa quale forma assuma, alla fine, questo *conatus*; tutto infatti può farvi parte: l'intero mondo della vita ne è oggetto, nel suo più comune dispiegarsi in routine, abitudini, atteggiamenti e attività banali come mangiare, scrivere, parlare, sedersi, camminare.

Sul palcoscenico, gli artisti performativi non 'rappresentano' altri che sé stessi, anche qualora l'intento performativo sia di lasciare che la pluralità discorde degli io si dispieghi davanti al pubblico.

Quando un performer interpreta un personaggio, sostiene infatti l'artista cileno Guillermo Gómez-Peña, «lo fa sempre volutamente in modo parziale, muovendosi dentro e fuori dal ruolo senza mai abbandonare del tutto la propria identità di persona singola».

Le azioni compiute nelle performance, i materiali che vi si utilizzano, gli effetti che ne derivano non pretendono di essere null'altro da ciò che sono: essi sono 'brutalmente' reali, sono veri. Il loro significato è contenuto in altre parole in una autenticità che non inganna, non finge, ma semplicemente si manifesta sulla scena.

Sul palco condividiamo semplicemente col pubblico quello che siamo, il che significa un sacco di cose diverse che molte persone sono propense a giudicare male e a odiare: un carnefice, una schizofrenica, un martire, una dipendente, una rockstar, una strega.

Viaggiatori del tempo, sovversivi, ammutinati, eretici, anarchici.

La piaga e la cura.

L'abominio e l'incanto.

In due parole: tre performers.

IL PROGETTO

DISINTEGRAZIONE è un percorso sonoro e visivo, tutto in forma live, scandito dalle parole di David Bowie, Marilyn Monroe, the Cure, Chuck Palahniuk, Baudelaire e da una preghiera in onore della Santissima Muerte messicana, con momenti in lingua madre.

La possibilità di manipolare, conservare e generare suoni al di fuori del contesto tradizionalmente musicale è al centro del percorso di ricerca musicale della sound art di Paky Di Maio: una pratica artistica ibrida, non istituzionalizzata, a cavallo tra sperimentazioni artistiche e produzione musicale, soprattutto elettronica. In essa possono essere incluse tutte le produzioni nell'arte contemporanea che introducono il suono come sua componente essenziale, come le registrazioni ambientali.

A livello attoriale, invece, ad Ilaria Delli Paoli esplorare la propria voce e i suoi margini di possibilità richiede non soltanto un impegno attento e considerato, ma anche un certo coraggio emotivo e immaginativo. E' un'avventura strabiliante nella sua libertà e diversità, non solo confinabile ad escursioni folli o eroiche, esilaranti, come questi viaggi potrebbero essere. L'esplorazione potrebbe essere lunare, lirica o deliziosamente triste. Potrebbe far arrivare fantasmi inaspettati e ricordi, incontri emozionanti. Oppure spaventare. In sintesi: ad ogni persona e ad ogni luogo la propria immaginazione e musicalità.

Il tutto sarà supportato dalla presenza live del visual artist Francesco Zentwo Palladino, che riprodurrà con la tecnica del visual mapping le sensazioni e le suggestioni sonore attraverso ombre, luci, colori ed effetti digitali.

I tre performer cercheranno di sperimentare e sperimentarsi insieme, percorrendo strade comuni che possano realizzare l'idea di portare in scena attraverso più canali sensoriali (visivo e acustico in primis) le storie distrutte e ricostruite dei personaggi che hanno deciso di affrontare, lasciandosi influenzare dai luoghi che attraverseranno, registrando suoni e immagini, confrontandosi con i personaggi del posto, con gli artisti presenti, al fine di arricchire la gestazione di DISINTEGRAZIONE per dare alla luce un nuovo progetto innovativo, completo, di rottura, fuori dagli schemi e non etichettabile nei canoni standard di riferimento.

L'inizio di DISINTEGRAZIONE, del viaggio, è nei due video prodotti e caricati al link sottostante.

Sono due parti dedicate a David Bowie e Marilyn Monroe. Nello spettacolo la parte "visiva" sarà realizzata dal vivo dall'occhio e dalla mano di Zentwo, attraverso la sua visual art, sovrapponendosi e supportando le "immagini" in scena, diventando un terzo attore e fondendosi in un unico respiro con i suoni e la voce.

BIO

mutamenti / teatro
CIVICO
14

caserta / italy
+39 0823441399
+39 3482209530
teatrocivico14.it

ilaria delli paoli

attrice, psicologa, organizzatrice teatrale

Si laurea in Psicologia Clinica nel 2013. Nella sua formazione, oltre a diversi corsi di recitazione, numerosi laboratori intensivi con importanti artisti del panorama nazionale tra cui Michele Monetta, Antonio Viganò, TeatrInGestAzione, Marco D'Amore, ed internazionale con il gruppo di Teatro dell'Oppresso Trans-Formas (Spagna) e i docenti della scuola di mimo MOVEO di Barcellona (Spagna). Dal 2007 fa parte della Cooperativa Mutamenti e dirige corsi di teatro per bambini e ragazzi, dedicandosi con particolare attenzione alle patologie dell'età evolutiva. Conduce inoltre laboratori teatrali per pazienti psichiatrici collaborando con l' U.O.S.M. Distretto 21 di S. Maria C. V. (CE). Nel 2009 fonda e gestisce il Teatro Civico 14 di Caserta di cui cura anche l'organizzazione. Dal 2016 fonda e gestisce con altri soci SPAZIO X, a Caserta, un hub multidisciplinare di 600 mq. Da fine 2020 è la voce di EST.

paky di maio

musicista

Classe 1978. Compositore, produttore, sound designer. Dal 2009 pubblica remix al fianco di nomi quali: Adam Freeland, Fat Boy Slim, Paul Oakenfold e tanti altri. Dal punto di vista musicale le sonorità sono eclettiche, risultato di un background che spazia tra il rock, l'elettronica, la new wave, il sound design e le colonne sonore. Tra i lavori e le collaborazioni più importanti: nel 2006 lavora al fianco di Michael Baker (Prince, Ray Charles, Sting, ecc.); nel 2008 apre i concerti italiani dei Massive Attack e debutta come compositore in teatro al fianco di Armando Pugliese, nell'Amleto di Alessandro Preziosi. Nel 2011 la prima uscita ufficiale del progetto YKAP con il disco Rage e.p. Nel 2012 nasce la collaborazione con la compagnia teatrale MUTAMENTI e il TEATRO CIVICO14, per la quale musica diversi spettacoli. Nel 2013 compone le musiche per "Le Confessioni di Sant'Agostino" di Alessandro Preziosi, prodotto da Khora Teatro.

BIO

francesco palladino / zentwo

designer, stylewriter

Classe 1978, da sempre appassionato d'arte, ha coltivato i suoi interessi percorrendo studi artistici perfezionandosi in quello che è il tema centrale del suo percorso: la comunicazione.

All'età di 14 anni si avvicina alla cultura del graffiti writing, dapprima attraverso la realizzazione di characters, passando poco dopo all'analisi del lettering e della sua forma più evoluta, il wildstyle. Il suo lavoro si basa sulla ricerca della sintesi sia grafica sia comunicativa (less is more), cercando di ottenere attraverso la giustapposizione dei segni, un equilibrio visuale e concettuale.

Lavora come graphic designer cercando di fondere la dicotomia dei due mondi, l'uno caratterizzato da un impulso istintivo e l'altro da un lavoro più calcolato, legati da un segno autonomo da ogni normale codice espressivo, dotato di valenza esplicita e capacità evocatrice utilizzato quasi a voler tracciare un nuovo codice di comunicazione.

Vanta al suo attivo una serie di pubblicazioni nazionali in ambito grafico/comunicativo e di design, collaborazioni con rinomati studi di progettazione, ospite di manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, di radio e televisioni e varie collaborazioni con diversi media (internet e carta stampata).

LINK

VIDEO "8 GENNAIO 1947" & "NJ VS MM"
[HTTPS://VIMEO.COM/529782276](https://vimeo.com/529782276)

CREDITI

DISINTEGRAZIONE

UN PROGETTO DI
ELECTROSHOCK THERAPY (EST)

VOCE ILARIA DELLI PAOLI

PROGETTO SONORO PAKY DI MAIO
(PASQUALE DI MAIO, POS. SIAE N°121585)

VISUAL ART FRANCESCO ZENTWO PALLADINO

CON IL SOSTEGNO DI
MUTAMENTI/TEATRO CIVICO 14

ESIGENZE TECNICHE

titolo: DISINTEGRAZIONE

Durata: 60 minuti

Tecnica utilizzata: performing art

Luogo di rappresentazione: al chiuso o all'aperto

Oscurità: necessaria

Tempi di Montaggio: 3 ore

Smontaggio: 1 ora

Durante il montaggio il luogo dello spettacolo deve essere ad esclusiva disposizione della Compagnia.

luci

luci

consolle luci 6 canali

PAR LED n. 5

cavetteria

1 punto corrente sul palco

n. 3 Multiprese ciabatte elettriche 6 posti schuko

audio

casse n. 4 P.A. possibilmente con sistema SUB

casse n. 2 monitor + 1 supporto per monitor musicista

mixer min. 8 canali

1 microfono Shure sm58 + asta

1 tavolo H 1,00 mt - L min 1,5 mt - P min 80 cm

cavetteria

Ilaria Delli Paoli

organizzazione

m. +39 348 2209530

w. +390823 441399

organizzazione@teatrocivico14.org

www.teatrocivico14.it
